



# Comune di Crotona

Spett.le

**Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza  
Energetica**

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS

Via Cristoforo Colombo 44

00147 Roma

[va@PEC.mite.gov.it](mailto:va@PEC.mite.gov.it)

**Oggetto:** [ID\_VIP: 9882] *Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 relativa al Progetto "Deposito costiero di LNG (liquefied natural gas) nel Comune di Crotona area industriale ex C.O.R.A.P.". Proponente: Ionio Fuel Srl.*

Con nota prot.0140886 del 6.9.2023, acquisita al protocollo generale dell'ente al n.73588 di pari data, la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza energetica, ha comunicato la procedibilità dell'istanza di cui in oggetto.

A seguito di esame della documentazione da parte dei settori e IV "Gestione del Territorio e Grandi Progetti" e VI " Tutela dell' Ambiente", si esprime **PARERE NEGATIVO** all'intervento di cui in oggetto, sulla base delle motivazioni appresso riportate.

## SETTORE VI – TUTELA DELL' AMBIENTE

Il progetto emarginato in oggetto, prevede la realizzazione di un di un Deposito costiero LNG (Liquefied Natural Gas) con capacità complessiva geometrica di 22.068 m<sup>3</sup> complessivi di GNL, caratterizzato da un Terminale di ricezione GNL Off Shore per la connessione e lo scarico del GNL dalle navi metaniere, un complesso di tubazioni criogeniche per il trasporto del fluido sia nella zona d'impianto e un sistema di stoccaggio (18 serbatoi criogenici da 1.226 mc), pompaggio (9 gruppi di pompaggio) e rigassificazione (40 vaporizzatori ad aria ambiente con capacità pari a 5.000 mc/h) di una parte del GNL stoccato, più una stazione per il filtraggio, la misura e l'odorizzazione del gas naturale.

Il Progetto prevede:

- il terminale di ricezione GNL Off-Shore e relative strutture di ormeggio e scarico delle metaniere;
- l'attracco di navi metaniere aventi capacità massima di 20'000 m<sup>3</sup> ed il relativo scarico attraverso bracci di carico posizionati lungo il terminal di accosto navi;
- il trasferimento del GNL dalle navi metaniere ai serbatoi di stoccaggio;
- lo stoccaggio del GNL in serbatoi orizzontali ciascuno della capacità geometrica di 1.226 m<sup>3</sup>. Si prevede uno stoccaggio per vaporizzatori, uno stoccaggio per bunkeraggio ed uno stoccaggio per autocisterne;



# Comune di Crotona

- la vaporizzazione del GNL ed il suo invio in fase gas (GN) alla rete di distribuzione;
- il carico di GNL in autocisterne per la relativa distribuzione nei trasporti;
- il carico di GNL in bettoline presso il terminal Off-Shore.

L'intervento proposto prevede, inoltre, la realizzazione degli interventi infrastrutturali e impiantistici necessari a:

- consentire l'attracco delle navi metaniere e il trasferimento del prodotto liquido (GNL) dalle stesse ai serbatoi di stoccaggio attraverso tubazioni criogeniche;
- permettere la misura del GNL e consentirne la distribuzione attraverso operazioni di bunkering su imbarcazione ("terminal to ship") e autocisterne ("terminal to truck").

Analizzati gli elaborati di progetto e gli interventi da realizzare all'interno del territorio Comunale di Crotona, si segnalano le interferenze con i principali vincoli ambientali, per come di seguito analiticamente riportati.

**Fermi restando gli obblighi di legge**, sebbene il Deposito, la condotta criogenica a mare e il Terminale off-shore siano situate in aree esterne alla perimetrazione SIN "Crotona, Cassano e Cerchiara", tuttavia, l'area in prossimità dell'impianto richiede particolari accorgimenti sia in fase di realizzazione del terminale che di posa della condotta.

Si rappresenta altresì che, all'interno del SIN Crotona-Cassano-Cerchiara è stata accertata la presenza di terreno contaminato da amianto e materiale a valore di Norm alterato (T-Norm), rinvenuto all'interno dell'area archeologica, nelle adiacenze dell'area industriale dismessa dell'ex Montedison.

Pertanto, si ribadisce quanto già esposto nel **parere n. 696 del 27 febbraio 2023 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, richiedendo una descrizione puntuale dettagliata delle misure di mitigazione degli impatti che si intendono applicare. Inoltre, il proponente dovrà prevedere l'attivazione delle procedure di cui al Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101, qualora durante le operazioni di scavo vi siano rinvenimenti di materiale contenete amianto e Tenorm.

## 1. Impatti cumulativi

Come si evince dagli elaborati progettuali, il trasporto del GNL dal Terminale Off-Shore al Deposito a terra avverrà tramite tubazioni criogeniche (VIP) alloggiare in una trincea interrata sia nel tratto terrestre che in quello marino. All'interno della trincea a terra verranno posizionate le tubazioni per il GNL per il carico dei serbatoi, quelle per il BOG e quelle per il bunkeraggio, inoltre sarà presente la tubazione per la linea di spurgo direttamente connessa alla torcia.

È prevista la posa di corrugati per il passaggio delle linee elettriche e cavi di segnale per la trasmissione dei dati di processo.

È fatto obbligo allo scrivente Ente segnalare che il percorso individuato dal progetto per il passaggio



## Comune di Crotona

di tale sistema è lo stesso che viene individuato per il passaggio di cavidotti elettrici di grandi dimensioni per la realizzazione di altri progetti, tra i quali la realizzazione di un Parco eolico off-shore e delle relative opere elettriche di connessione composto da 33 aerogeneratori, per una taglia totale di 495 MW nel Mar Ionio Settentrionale, antistante la costa orientale della Calabria, a sud-est di Capo Rizzuto in fase di scoping presso il MASE e che ha già ricevuto rilascio di concessione demaniale marittima ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav., per anni 30 da parte del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di CROTONE, per richiedere al proponente attività di verifica sulle eventuali interferenze tra le due infrastrutture. A tal fine, si richiede anche la valutazione della compatibilità con i diversi interventi in fase di istruttoria, nonché con i diversi progetti di realizzazione di parchi agrivoltaici in fase di conclusione dei procedimenti presso il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente della Regione Calabria.

### 2. PGRA: Zone di attenzione

Parte della condotta criogenica, come si evince dalla Relazione Generale e dalle Tavole di progetto, ricade in *Aree di attenzione del PGRA (Piano di gestione Rischio Alluvione)* di cui alla delibera CIPE n. 1 del 20.12.2019.

Si fa mente che, ai sensi delle Misure di salvaguardia, adottate dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con DS n. 540 del 13.10.2020, per gli interventi consentiti, di cui all'articolo 4), tale intervento è soggetto al parere vincolante dell'Autorità di Bacino, che potrà fornire anche le eventuali prescrizioni per il rispetto di tutte le disposizioni di cui al medesimo articolo.

### 3. Zone Speciali di Conservazione:

La localizzazione del Terminale risulta vicina alle due Zone Speciali di Conservazione:

- IT9320096 Fondali di Gabella Grande;
- IT9320097 Fondali da Crotona a Le Castella;

Il sito IT9320096 Fondali di Gabella Grande è caratterizzato dall'habitat di importanza prioritaria Praterie di Posidonia 1120\*, che lo ricopre per il 43%. La specie protetta *Posidonia climax*, ad alta biodiversità, riveste grande importanza come nursery di pesci anche di interesse commerciale e come salvaguardia dell'erosione della costa.

La *Posidonia oceanica* è una fanerogama di grande importanza ecologica per la notevole produzione di ossigeno, per la produzione di biomassa, per il contributo alla fissazione dei fondali ed alla protezione delle spiagge dall'erosione. Il limite batimetrico è posto fra i 5 e i 20 m.

La posa condotte sottomarine costituisce una delle minacce a questo habitat prioritario come definito dalle MISURE DI CONSERVAZIONE DEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CROTONE, approvate con DGR n. 117 del 08.04.2014.

Come anzi detto, sebbene il posizionamento degli impianti non ricada all'interno del perimetro delle aree protette, l'osservazione è finalizzata a mettere in luce gli aspetti da approfondire relativamente



## Comune di Crotona

ai disturbi che possono essere arrecati alle specie protette in fase di esecuzione, per cui si rimanda all'attenzione e al parere del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria – competente in materia di Valutazione di Incidenza di cui al D.G.R. 749/2009.

#### 4. Valutazione delle Alternative

Per quanto attiene la valutazione delle Alternative Progettuali, compresa l'Ipotesi Zero, si ritiene che non sia stato effettuato un esame rigoroso fra gli effetti ambientali prodotti con e senza lo stesso deposito GNL, e come non siano sufficienti le alternative localizzative esaminate.

In definitiva si ritiene che esso non sia stato svolto completamente ed in coerenza con quanto previsto dall'allegato VII alla parte II del D.lgs 152/2006.

#### 5. Incremento del traffico veicolare

La realizzazione del Deposito determinerà un consistente incremento del traffico su gomma e via Mare, andando ad incidere sia in un'area già compromessa dalla presenza di un Sito di Interesse Nazionale ex art.252 D.lgs. 152/2006 oltre che in un'area naturale protetta ricadente nei siti di Rete Natura 2000 (SIC IT932009 "Fondali di Gabella Grande").

A valle delle osservazioni fin qui enucleate, si evidenzia che, per come noto in ambito regionale e nazionale, questo territorio è già soggetto a fortissime pressioni ambientali essendo sede di Discariche per rifiuti pericolosi e non in esercizio, Impianti di TMB di RSU e di FORD a servizio dell'intera provincia in esercizio, Impianti di Termovalorizzazione di rifiuti Speciali in esercizio, Impianti Estrattivi a terra e off-shore in esercizio, Impianti a Biomasse in esercizio, nonché aree industriali dismesse e siti contaminati da C.I.C. ricadenti nel perimetro del Sito di Interesse Nazionale di Crotona e Cassano, Cerchiara.

### SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO E GRANDI PROGETTI

In riferimento a quanto in oggetto,

- ✓ Visto il parere di prefattibilità rilasciato dal CORAP presente in atti;
- ✓ Visto il precedente parere preventivo rilasciato dal Dirigente Pro-Tempore del Settore 4 (LLPP – Ambiente – Urbanistica) del Comune di Crotona prot. N. 51835 del 09.09.2019;
- ✓ Verificato che l'area oggetto d'intervento è normata dall'art. 19 comma 5 delle NTA del PRG vigente: "Area nucleo di industrializzazione di Crotona", che recita testualmente: *All'interno di questa area, riportata nella tavola P4 "Usi e modalità di intervento, intero territorio" con apposito perimetro e retino, valgono le previsioni del Piano del Nucleo di Industrializzazione di Crotona;*
- ✓ Constatato che l'intervento è ubicato ad una distanza di circa m 500 dai fabbricati siti in loc. Cipolla, di cui all'art.55 Nuclei edificati in area agricola, dove si constata una presenza di fabbricati ad uso residenziale e di aree con capacità edificatoria;
- ✓ Visto che l'intervento comporterà sulle infrastrutture presenti un certo aumento di carico



## Comune di Crotona

veicolare sia nella fase di realizzazione che in fase esecutiva dell'impianto;

Si ritiene che, per il rilascio del parere di competenza di questo settore, in merito al "Progetto "Ionio Fuel" per la realizzazione di un deposito costiero di rigassificazione di gas naturale liquefatto (GNL) da circa 20'000 mc nel Comune di Crotona in zona industriale C.O.R.A.P.", dovranno essere approfonditi e sviluppati con il relativo livello di dettaglio i seguenti argomenti:

- Dovrà essere evidenziato il raggio dei 500 m dal limite dei serbatoi più vicini al centro abitato;
- Dovranno essere analizzati gli eventuali scenari di rischio per le aree abitate ed edificabili limitrofi;
- Dovranno essere approfondite e verificate le modalità di esecuzione degli interventi nei pressi del litoraneo costiero e l'acquisizione dei dovuti pareri degli Enti preposti per competenza dei vincoli presenti nell'area (PAI e PSEC);
- Con riferimento alla vincolistica vigente nell'area, il Proponente deve effettuare un'analisi di coerenza tra gli interventi in progetto ed i vincoli verificando le opportune azioni previste dalla normativa e dalla pianificazione di settore per tali aree;
- È inoltre necessario che il Proponente produca delle tavole a maggior risoluzione relative all'interazione tra il progetto e il Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico per consentire una corretta valutazione dell'assenza di elementi di contrasto tra il progetto e la pianificazione di settore.
- Per posizione e dimensione il manufatto progettato impatta su visuali e punti panoramici da mare e da terra, tale da renderlo non compatibile con l'interesse paesaggistico tutelato ai sensi delle disposizioni della parte terza del codice dei beni culturali e del paesaggio Dlgs 42/2004 art. 142 comma 1, lett. a) territori costieri compresi in una fascia di 300 m dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare. La mole del progetto proposto lo rende visibile dai mezzi in movimento che attraversano quello spazio di mare e ne altererebbe il paesaggio Marino costiero.
- Da evidenziare che la condotta criogenica a mare e il Terminale off-shore impattano su ambiti tutelati ai sensi del Dlgs 42/04 e, la condotta attraversa interamente l'area protetta ai sensi della nota prot. N. 12145 del Ministero dell'Ambiente del 24/07/2000, per come si evince dagli elaborati grafici e dagli stessi stralci riportati nell'elaborato P\_01\_ES\_01\_GEN\_R03 da pag. 25 a pag. 34, laddove l'area risulta perimetrata sia nella tav - P\_02\_IN\_15\_COR\_R03 Corografia del sito - Carta Tecnica Regionale (CTR) della Regione Calabria- Crotona Passo Vecchio (raggio 500m), che nella tav. P\_02\_IN\_03\_PRG\_R03 - Piano Regolatore Generale: Vincoli e Tutele P3, che nella tav. P\_02\_IN\_46\_QTR\_R03 - Quadro Territoriale Regionale Provinciale: Vincoli e tutele.
- La stessa condotta criogenica attraversa inoltre il tratto costiero normato, ai sensi delle N.T.A. allegate al P.R.G. del 2003, all'oggi vigente, dall'art. 73 c. B - Litorale libero in area non urbana- destinato alla pubblica balneazione.



## Comune di Crotona

Rileva inoltre sottolineare che, lo stesso P.R.G., destina tutte le aree frontali ai fondali protetti di Gabella, allo sviluppo turistico, disciplinandolo ai sensi dell'art. 73, tramite i c. C-D-E. la realizzazione in quel luogo di "Terminale di ricezione GNL Off- Shore per la connessione e lo scarico del GNL dalle navi metaniere, un complesso di tubazioni criogeniche per il trasporto del fluido sia nella zona d'impianto (area industriale C.O.R.A.P. della Provincia di Crotona) sia in quella Off- Shore (localizzata a circa 2,4 Km dalla costa) e un sistema di stoccaggio (18 serbatoi criogenici da 1.226 mc), pompaggio (9 gruppi di pompaggio) e rigassificazione (40 vaporizzatori ad aria ambiente (AAV) con capacità pari a 5.000 mc/h) di una parte del GNL stoccato, più una stazione per il filtraggio la misura e l'odorizzazione del gas naturale per l'immissione nelle reti di trasporto", invalida totalmente la pianificazione territoriale ultraventennale del territorio, deprivando, di fatto, l'ente territoriale di un suo diritto fondamentale sancito dalla Legge Urbanistica 1150/42.

Per quanto sopra descritto e riportato peraltro anche nell'analogo parere richiesto e trasmesso in sede di "Conferenza di Servizi ex art. 14-bis e seguenti L. 241/1990 relativa alla richiesta di "Autorizzazione Unica" ai sensi dell'art. 5-bis D.L. 20.06.2017, n.91 come modificato dal D.L. n.77 del 31.05.2021, per il "Progetto per la realizzazione di un Deposito costiero LNG da 20.000 mc con l'implementazione di una filiera per il trasporto del GNL su navi metaniere sino al deposito di ricezione per lo stoccaggio e la distribuzione mediante autocisterne e imbarcazioni" ricadente in Area ZES Calabria in tenimento del Comune di Crotona (KR), in Agglomerato Industriale CORAP di Crotona – località Passovecchio – da parte della società denominata, "IONIO FUEL S.R.L" al Commissario Straordinario di Governo della ZES Calabria con prot. 0029687 - Uscita – del 12/04/2023, questo Ente, esprime

### PARERE NEGATIVO

relativamente al Progetto "Deposito costiero di LNG (liquefied natural gas) nel Comune di Crotona area industriale ex C.O.R.A.P.". Proponente: Ionio Fuel Srl.

Ufficio 6.1.2 Risanamento Ambientale  
Settore 6- Tutela dell'Ambiente  
F.to Ing. Danilo Pace

Ufficio 4.2. Urbanistica – Gestione del Territorio  
Il Responsabile del Servizio  
F.to Ing. Manlio Caiazza

La dirigente  
F.to Arch. Elisabetta Antonia Dominijanni



La dirigente del Settore 4  
"Gestione del Territorio e Grandi Progetti"  
F.to Ing. Clara Caroli